

ACQUA CAMPANIA S.p.A. - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 06765250631 - AVVISO

“Piano di Interventi – Acquedotto Campano. Adeguamento dei manufatti degli Acquedotti di Terra di Lavoro. Postazioni di conturizzazione. Lotto 1: Monte Garofalo - Mondragone”

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11 e 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/90

IL CONCESSIONARIO ACQUA CAMPANIA S.p.A. in nome e per conto della REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, autorità procedente per i lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii.

PREMESSO CHE:

- la Società Acqua Campania è Concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del Sistema Regionale e per la realizzazione degli interventi di miglioramento del sistema acquedottistico di competenza regionale, giusta convenzione rep. n. 9562 del 16 novembre 1998;

- con nota prot. 757140 del 21.11.2016 la Regione Campania ha richiesto ad Acqua Campania di redigere il progetto esecutivo di cui al titolo;

- con nota prot. 719/18 del 24.04.2018 Acqua Campania ha trasmesso alla Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, il progetto esecutivo di cui al titolo;

- giusta concessione in essere Acqua Campania S.p.A. è delegata allo svolgimento delle attività di acquisizione pareri, nulla osta e quant'altro necessario alla realizzazione degli interventi compresi tra gli interventi di miglioramento del sistema acquedottistico di competenza regionale;

- che l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo costituisce, ai sensi della normativa vigente, dichiarazione di pubblica utilità.

Visti gli artt. 11 e art. 16 del D.P.R. 327/2001

RENDE NOTO

Che ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” è dato avvio al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'esecuzione dei lavori di “Piano di Interventi – Acquedotto Campano. Adeguamento dei manufatti degli Acquedotti di Terra di Lavoro. Postazioni di conturizzazione. Lotto 1: Monte Garofalo - Mondragone”;

Che, sussistendo i motivi di urgenza per la particolare natura dell'opera, si dà contemporaneamente avviso, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, dell'avvio del procedimento di deposito del progetto ai fini espropriativi e del procedimento amministrativo di approvazione del progetto ai fini della espropriazione/asservimento delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;

Che il progetto contiene gli elaborati e documenti occorrenti, la spesa presunta, la descrizione delle aree da espropriare, asservire o occupare temporaneamente;

Che l'approvazione del progetto costituisce ai sensi della normativa vigente dichiarazione di pubblica utilità.

COMUNICA

Che è stato avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Che le opere consistono nel “Piano di Interventi – Acquedotto Campano. Adeguamento dei manufatti degli Acquedotti di Terra di Lavoro. Postazioni di conturizzazione. Lotto 1: Monte Garofalo - Mondragone”;

Che le Amministrazioni competenti, a norma degli artt. 9 – 10 – 11 e 16 ed eventualmente 19 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii, potranno apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità dell'opera nelle forme previste dalla legislazione nazionale o regionale vigente;

Che l'Amministrazione procedente è la Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81;

Che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Ciro Pesacane;

Che la relativa documentazione è depositata per la consultazione presso gli Uffici della Regione

Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali siti in via Pigna n. 57, ed è consultabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; Che l'avviso di che trattasi è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Ruviano, Carinola, Francolise, Sparanise, Castel di Sasso, Calvi Risorta, Pignataro Maggiore, Pastorano, Camigliano, Pontelatone, Piana di Monte Verna, nonché sul B.U.R. della Regione Campania.

Le ditte proprietarie catastali o effettive, che vi abbiano interesse, potranno formulare le proprie osservazioni in forma scritta, che dovranno pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali in Napoli alla via Pigna n. 57, alla c.a. del Responsabile del Procedimento, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione o di pubblicazione del presente avviso.

Tali osservazioni potranno riguardare anche richieste di espropriazione delle frazioni residue dei beni che non siano stati presi in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione, così come previsto dall' art. 16 comma 11 del citato D.P.R. 327/2001.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la comunicazione del presente avvio del procedimento non saranno tenute in conto le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.

Dalle risultanze catastali risultano interessati dalla procedura espropriativa e/o di asservimento i seguenti immobili:

1. particella 5063 del foglio 16 del Comune di Ruviano per una superficie di circa mq 96 da occupare per asservimento, mq 40 da espropriare e mq 136 da occupare temporaneamente;
2. particella 5005 del foglio 40 del Comune di Carinola per una superficie di circa mq 56 da espropriare e mq. 56 da occupare temporaneamente;
3. particella 96 del foglio 9 del Comune di Francolise per una superficie di circa mq 32 da espropriare e mq. 32 da occupare temporaneamente;
4. particella 5077 del foglio 9 del Comune di Francolise per una superficie di circa mq 8 da espropriare e mq 8 da occupare temporaneamente;
5. particella 100 del foglio 9 del Comune di Sparanise per una superficie di circa mq 2 da espropriare e mq 2 da occupare temporaneamente;
6. particella 252 del foglio 9 del Comune di Sparanise per una superficie di circa mq 1248 da occupare per asservimento, mq 38 da espropriare e mq 1286 da occupare temporaneamente;
7. particella 253 del foglio 9 del Comune di Sparanise per una superficie di circa mq 22 da occupare per asservimento;
8. particella 102 del foglio 15 del Comune di Calvi Risorta per una superficie di circa mq 40 da espropriare e mq 40 da occupare temporaneamente;
9. particella 73 del foglio 8 del Comune di Pignataro Maggiore per una superficie di circa mq 40 da espropriare e mq 40 da occupare temporaneamente;
10. particella 5096 del foglio 1 del Comune di Pastorano per una superficie di circa mq 38 da occupare per asservimento, mq 40 da espropriare e mq 78 da occupare temporaneamente;
11. particella 5097 del foglio 1 del Comune di Pastorano per una superficie di circa mq 6 da occupare per asservimento e mq 6 da occupare temporaneamente;
12. particella 144 del foglio 4 del Comune di Camigliano per una superficie di circa mq 7 da occupare per asservimento, mq 40 da espropriare e mq 47 da occupare temporaneamente;
13. particella 5208 del foglio 4 del Comune di Camigliano per una superficie di circa mq 597 da occupare per asservimento e mq 597 da occupare temporaneamente;
14. particella 18 del foglio 35 del Comune di Pontelatone per una superficie di circa mq 22 da occupare per asservimento e mq 22 da occupare temporaneamente;
15. particella 133 del foglio 35 del Comune di Pontelatone per una superficie di circa mq 11 da occupare per asservimento, mq 40 da espropriare e mq 51 da occupare temporaneamente;
16. particella 127 del foglio 16 del Comune di Castel di Sasso per una superficie di circa mq 12 da espropriare e mq 12 da occupare temporaneamente;
17. particella 81 del foglio 16 del Comune di Castel di Sasso per una superficie di circa mq 27 da espropriare e mq 27 da occupare temporaneamente;
18. particella 313 del foglio 12 del Comune di Piana di Monte Verna per una superficie di circa mq 9 da espropriare e mq 9 da occupare temporaneamente;

19. particella 949 del foglio 12 del Comune di Piana di Monte Verna per una superficie di circa mq 33 da espropriare e mq 33 da occupare temporaneamente;
20. particella 948 del foglio 12 del Comune di Piana di Monte Verna per una superficie di circa mq. 44 da occupare per asservimento, mq 3 da espropriare e mq 47 da occupare temporaneamente;
21. particella 5308 del foglio 12 del Comune di Piana di Monte Verna per una superficie di circa mq 302 da occupare per asservimento e mq 302 da occupare temporaneamente.

Coloro che, pur risultando proprietari dai registri catastali, non lo sono più, sono tenuti a norma dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001 a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il Responsabile del Procedimento
(Ciro Pesacane)